

Il Presidente
Avv. MASSENZIO BRUNELLA

il Vice Segretario Generale
MARIA GIOVINAZZI

COMUNE DI MATERA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2015
Matera, li 13/05/2015

il Segretario Generale
Dott. ANTONIO FASANELLA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23/05/2015 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 13/05/2015

Il Segretario Generale
Dott. ANTONIO FASANELLA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Consiglio Comunale n° 17 /2012,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



N. 17 del Registro Deliberazioni di Consiglio - **ORIGINALE**

OGGETTO:

Art. 30, NN.TT.AA. del P.R.G. '99 del Comune di Matera. Approvazione variante urbanistica semplificata per cambio di destinazione d'uso dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, sito al Borgo La Martella, in Edilizia Residenziale Pubblica.

Il giorno 05/03/2015 alle ore 9,30 in Matera e nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione. Risultano presenti:

- ADDUCE SALVATORE	-	- TRAGNI GIUSEPPE	P
- ANTEZZA ANNUNZIATA	P	- FIORE DOMENICO	P
- ALBA CARMINE	-	- COTUGNO ANGELO R. (S.U.)	P
- RUBINO ANGELO	P	- LAMACCHIA MICHELE	P
- COTUGNO ANGELO R. (PD)	P	- MOREA ROBERTO	-
- TRALLI VITO	P	- PERNIOLA TOMMASO	P
- BIANCHI FRANCESCO P.	-	- ANGELINO GIOVANNI	-
- RONDINONE BRUNA	-	- TORTORELLI ALESSANDRO	-
- MONTEMURRO ANGELO	-	- VIZZIELLO BIAGIO	P
- TARATUFOLO MASSIMILIANO	P	- TOTO AUGUSTO	-
- PARADISO ANTONELLA	P	- D'ANDREA MARCO	P
- MANICONE FRANCESCO P.	P	- CAPUTO SALVATORE	P
- GRAVELA LUIGI	P	- ANTEZZA CARLO	-
- LAPOLLA ANGELO	P	- MANUELLO DORIANO	-
- DE PALO GIANFRANCO	-	- TORTORELLI GIOVANNI	P
- MASSARI VINCENZO	-	- COSOLA CRISTOFORO	-
- SANSONE ANTONIO	P	- MAZZILLI FABIO	-
- MASSENZIO BRUNELLA	P	- PEDICINI ADRIANO	P
- PATERINO DONATO M.	P	- ROSMARINO FRANCESCO	-
- SARDONE ANGELO R.	-	- BIANCULLI SIVANA P.	-
- MORELLI GIOVANNI	P		

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. MASSENZIO BRUNELLA - Partecipa il Vice Segretario Generale MARIA GIOVINAZZI

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a Scrutatori i Signori Consiglieri:

- ADRIANO PEDICINI
- ANTONIO SANSONE
- GIUSEPPE TRAGNI

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell' art. D.Lgs 267/2000

Introduce l'argomento la Presidente del Consiglio, (omissis come da verbale in atti).

Intervengono al dibattito il Consigliere Cotugno Sel, che propone il seguente emendamento: aggiungere al punto 2 del deliberato la seguente frase: "fermo restando la volumetria esistente". Prendono, inoltre, la parola Morelli, Cotugno PD, Presidente, assessore Lionetti.

Terminati gli interventi la Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento proposto dal Consigliere Cotugno Sel, che viene respinto con il seguente esito: 5 voti favorevoli (Tragni, Fiore, Cotugno Sel, Lamacchia, Pedicini), 5 voti contrari (Cotugno PD, Taratufolo, Perniola, Caputo, Tortorelli G.), 12 astenuti (Rubino, Tralli, Paradiso, Manicone, Gravela, Lapolla, Sansone, Massenzio, Paterino, Morelli, Vizziello, D'Andrea). Sono assenti Sindaco, Antezza A., Alba, Bianchi, Rondinone, Montemurro, De Palo, Massari, Sardone, Morea, Angelino, Tortorelli A., Tosto, Antezza C., Manuello, Cosola, Mazzilli, Rosmarino, Bianculli.

Non essendoci altri interventi;

Vista la relazione del Dirigente l'Ufficio Urbanistica che integralmente si riproduce:

"La disciolta Cassa per le Opere Straordinarie di Pubblico Interesse nell'Italia Meridionale "Cassa per il Mezzogiorno" in ottemperanza a quanto previsto dal T.U. sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. n. 218/1978, finanziò il progetto SPA 30003 consistente fra l'altro, nella costruzione del Borgo La Martella, di una scuola coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Metaponto – agro di Bernalda, con annessi alloggi per insegnanti e custodi.

Con provvedimento n. 89787 del 9.12.1983, la Cassa per il Mezzogiorno dispose il trasferimento alla Regione Basilicata delle scuole coordinate agrarie, fra cui quella sita al Borgo La Martella.

La Regione Basilicata, che ha già annoverato fra il suo patrimonio immobiliare disponibile, l'Istituto Professionale su indicato, intende attivare un procedimento di alienazione del bene, soprattutto in considerazione del fatto che lo stesso da anni non viene più adibito alla sua funzione originaria e risulta occupato abusivamente da privati, che di fatto, hanno costituito delle singole unità immobiliari, il tutto previa regolarizzazione ed adeguamento del fabbricato agli strumenti urbanistici del Comune di Matera.

Con conferenza di servizio del 20 marzo 2014 alla presenza di dirigenti regionali, del vice sindaco del comune di Matera e di dirigenti comunali si è convenuto di procedere, da parte della Regione Basilicata, alla formale richiesta di variazione della destinazione urbanistica dell'immobile al Comune di Matera onde provvedere successivamente alla alienazione del bene.

Con lettera del 25/03/2014, assunta al protocollo generale del Comune di Matera al n. 14831, la Regione Basilicata Ufficio Provveditorato e Patrimonio formalizzava tale richiesta di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso dell'immobile regionale da istituto professionale a destinazione residenziale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regolatore Generale del Comune di Matera, è facoltà dell'Amministrazione, qualora constatata la inutilità di alcune destinazioni d'uso pubbliche previste dal P.R.G. '99, variarle attribuendo la destinazione ad attrezzature di interesse comune con semplice deliberazione del Consiglio Comunale.

Vista la variante predisposta dall'Ufficio di Piano nell'ambito della quale si è provveduto a modificare la destinazione d'uso dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Metaponto – agro di Bernalda, con annessi alloggi per insegnanti e custodi, in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quale destinazione di interesse collettivo, se ne propone l'approvazione da parte del Consiglio Comunale in modalità semplificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Matera, per soddisfare le esigenze di interesse pubblico esternate dalla Regione Basilicata Ufficio Provveditorato e Patrimonio".

IL DIRIGENTE
Arch. GRAVINA Francesco Paolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione del dirigente del Settore Urbanistica e condivise le motivazioni ivi espresse;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente l'Ufficio Urbanistica;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del

VISTA la legge Regionale n. 23 dell'11/08/1999 e ss. mm. e ii.;

VISTE le leggi Regionali n. 37/1996 e n. 25/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTE le norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG. '99;

VISTO lo Statuto Comunale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti favorevoli espressi per alzata di mano da 23 consiglieri presenti. Sono assenti Sindaco, Alba, Bianchi, Rondinone, Montemurro, De Palo, Massari, Sardone, Morea, Angelino, Tortorelli A., Tosto, Antezza C., Manuello, Cosola, Mazzilli, Rosmarino, Bianculli).

DELIBERA

DI STABILIRE che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE, in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 30, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regolatore Generale del Comune di Matera la variante della destinazione d'uso dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Metaponto – agro di Bernalda, con annessi alloggi per insegnati e custodi, in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quale destinazione di interesse collettivo, costituita dai seguenti elaborati:

1. A) Relazione Tecnica illustrativa;
2. Tav. 1 Inquadramento Territoriale su quadro vincolistico,
3. Tav. 2 Individuazione su ortofotocarta,
4. Tav. 3 Variante della destinazione d'uso dell'Istituto professionale,
5. Tav. 4 Stralcio del Piano Regolatore Generale Vigente,
6. Tav. 5 variante di progetto;

DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Urbanistica di provvedere alla pubblicazione della variante in oggetto secondo le forme di legge;

DI DARE ATTO che responsabile del procedimento è l'arch. GRAVINA Francesco Paolo.